

L'Ue tassa le multinazionali

Aliquota minima effettiva del 15%, dal 2024, per società con un fatturato superiore ai 750 mln. Per l'Italia 3 mld di gettito in più l'anno. Addio ai paradisi fiscali per i big

Dal 2024 le multinazionali nell'Ue con un fatturato superiore a 750 milioni di euro dovranno versare un'aliquota minima effettiva del 15%. Addio ai paradisi fiscali per i big, mentre per l'Italia potrebbero arrivare circa 3 miliardi di gettito in più all'anno e 70 miliardi per tutti i 27 dell'Ue. È il risultato dei lunghi negoziati tra gli ambasciatori dei governi dei 27. Ora la direttiva dovrà essere recepita dagli stati membri entro il 2023.

Rizzi a pag. 31

Accordo tra i 27. Addio paradisi fiscali per i big. In Italia potrebbero arrivare 3 mld l'anno

Tassa Ue sulle multinazionali Dal 2024 minimum tax al 15% su fatturati over 750 mln €

DI MATTEO RIZZI

Dal 2024 le multinazionali nell'Unione europea con un fatturato superiore a 750 milioni di euro dovranno versare un'aliquota minima effettiva del 15%. Addio ai paradisi fiscali per i big, mentre per l'Italia potrebbero arrivare circa 3 miliardi di gettito in più all'anno e 70 miliardi per tutti i 27 dell'Ue. È il risultato dei lunghi negoziati che si sono conclusi lunedì notte tra gli ambasciatori dei governi dei 27. È saltato, quindi, il veto inizialmente posto dall'Ungheria che ostacolava l'aliquota minima stabilita all'interno della riforma Ocse del fisco internazionale.

Il ricatto era collegato alle richieste sullo stato di diritto avanzate dalla Commissione europea all'interno del Pnrr di Budapest. Ora la direttiva sull'aliquota minima, che dovrà essere recepita dagli stati membri entro la fine del 2023, dovrà essere formalmente adottata con procedura scritta dal Consiglio, dopo aver risolto alcune questioni sollevate lunedì notte dalla Polonia,

ed include una serie di regole comuni su come calcolare l'aliquota fiscale minima effettiva del 15%, in modo che sia applicata in modo corretto e coerente in tutta l'Ue. In questo modo l'Europa potrà rispettare i tempi per implementare l'accordo globale G20/Ocse. La direttiva si applicherà a qualsiasi grande gruppo, sia nazionale che internazionale, con una società madre o una controllata situata in uno stato membro dell'Ue. Se il paese ha sede in un paradiso fiscale che non impone l'aliquota minima effettiva, è previsto che lo stato membro della società madre applichi un'imposta complementare fino ad arrivare ad una tassazione effettiva del 15%. La direttiva, inoltre, garantisce l'applicazione della tassazione effettiva anche nei casi in cui la società madre sia situata al di fuori dell'Ue in un paese a bassa tassazione che non applica la minimum tax. "Questo accordo sulla tassazione minima delle imprese è una vittoria per l'equità, una vittoria per la diplomazia e una vittoria per il multilateralismo", ha commentato il commissario europeo all'economia Paolo Gentiloni. "La commissione europea non ha mai rinunciato a questo accordo e sono orgoglioso di vederlo diventare realtà. L'interesse comune europeo ha prevalso e voglio rendere omaggio al-

le presidenze francese e ceca per tutti i loro sforzi che ci hanno portato a questo punto. Ora dobbiamo concentrare i nostri sforzi per portare a termine le discussioni sull'altro pilastro dell'accordo globale, che si concentra sulla tassazione dei maggiori gruppi multinazionali, e inserirlo nel diritto dell'Ue". L'8 ottobre 2021, quasi 140 Paesi nell'ambito dell'Inclusive Framework on Base Erosion and Profit Shifting (Beps) dell'Ocse/G20 hanno raggiunto un accordo sulla riforma fiscale internazionale e su un piano di attuazione dettagliato. L'accordo è formato da due pilastri: il secondo vuole garantire un livello minimo di tassazione per le multinazionali; il primo riguarda la tassazione dei giganti della tecnologia. Quest'ultimo ha lo scopo di aggiornare le regole internazionali di ripartizione della tassazione degli utili societari delle multinazionali più grandi e redditizie, per riflettere la capacità delle aziende di operare senza una presenza fisica.

— © Riproduzione riservata —



La minimum tax Ue

Chi	Le multinazionali con un fatturato superiore a 750.000
Cosa	Dovranno versare un'aliquota minima effettiva minima del 15%
Quando	L'aliquota sarà applicata dal 2024, gli stati membri dovranno recepire la direttiva entro la fine del 2023
Perché	Per garantire che i grandi gruppi versino un carico fiscale effettivo minimo limitando il trasferimento dei profitti e la concorrenza dei paesi per applicare aliquote inferiori



Paolo Gentiloni